

Prot. N. 1224/06  
Risposta al foglio N. ....

Mantova, li 4 Dicembre 2006

CIRCOLARE 6/06

A TUTTI GLI ISCRITTI  
Loro Sedi

**Corso integrato RSPP e coordinatori sicurezza in cantiere**

Si apriranno a breve le iscrizioni di partecipazione al corso attivato dal Politecnico di Milano – sede di Mantova - che inizierà entro la fine del corrente anno.

L'importo dell'iscrizione è orientativamente di 800,00 euro da confermarsi in funzione del numero dei partecipanti. Chi è interessato è pregato di comunicare la pre-iscrizione alla Segreteria dell'Ordine.

**Leggi e decreti (a cura dell'Ing. Luigi Rosignoli)**

Sul S.O. n.183/L alla G.U. n.186 del 11/08/2006 è stata pubblicata la Legge 4 agosto 2006 di conversione in legge con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006, n.233, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale

**Antincendio**

Sulla G.U. n.138 del 16/06/2006 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 214 riguardante "Regolamento recante semplificazione delle procedure di prevenzione incendi relative ai depositi di GPL in serbatoi fissi di capacità complessiva non superiore a 5 metri cubi".

**Sicurezza e salute dei lavoratori**

Sulla G.U. n. 211 del 11/09/2006 è stato pubblicato il D.Lgs 25 luglio 2006 n. 257 riguardante "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro"

**Commissione "Tecnologia degli edifici" (a cura degli Ingg. Aurelio Menoni e Federico Zucchi)**

La Commissione comunica che:

- il convegno "Domotica e building automation" è in fase avanzata di organizzazione e si terrà alla fine di gennaio
- in gennaio/febbraio 2007 si terrà il corso "Requisiti acustici passivi degli edifici"

In tema di contenimento dei consumi energetici si è ritenuto di non organizzare entro il 2006 sia il corso "Progettazione di edifici a basso consumo energetico" sia il convegno "soluzioni impiantistiche basate su fonti energetiche alternative" in quanto la materia è ancora oggetto di modifiche legislative.

A tale proposito si informa che:

%

- in data 06/10/2006 in Consiglio dei Ministri è stato approvato lo "Schema di Decreto Legislativo recante disposizioni correttive ed integrative del D. Lvo n° 192/05"
  - a tutt'oggi non sono ancora usciti i Decreti applicativi del citato D.Lvo 192 soprattutto in tema di certificazione energetica (metodologia e soggetti verificatori)
  - sono dati per probabili provvedimenti legislativi in materia entro fine anno
  - la Regione Lombardia in ottobre ha licenziato una "Proposta operativa per la certificazione energetica degli edifici in Lombardia"
- In riferimento a quanto premesso la Commissione intende programmare un convegno per fare il punto sulla situazione normativa a tempi brevi ed ovviamente dopo l'emanazione della stessa ed organizzare il conseguente corso; quest' ultimo sarà in riferimento e collegamento ad analoghe iniziative degli altri Ordini della Regione Lombardia con i quali si è in costante contatto tramite la Commissione Impianti della Consulta Regionale.
- In tema di impianti all'interno degli edifici (Legge 2.12.2005 n° 248, art. 11 quaterdecies, comma 13 lettera a) e b) ) si informa che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato una Bozza di Decreto per il riordino delle disposizioni in materia; tale documento è stato oggetto di nota critica congiunta da parte del CNI e del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali
- Si rinnova l'invito agli iscritti a consultare il sito dell' Ordine (in particolare le sezioni relative alle news ed alle attività delle Commissioni ) per avere notizie aggiornate.
- I documenti citati potranno essere inviati agli interessati su richiesta alla Segreteria dell'Ordine ed esclusivamente a mezzo internet.



IL SEGRETARIO  
Dott.Ing. Gianfranco Turganti  
*Gianfranco Turganti*

## CORSO PER RSPP E ASPP

Il 14 febbraio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'accordo tra il Governo e le Regioni e Province Autonome, attuativo del D. Lgs. 195/03, art. 2, norma ordinaria, che individua gli indirizzi e i requisiti minimi dei corsi per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il percorso formativo è strutturato in 3 moduli (A - B - C) e consente a Responsabili e Addetti SPP di ogni realtà aziendale svolgere la propria formazione attraverso la partecipazione:

- ad uno o più moduli
- al Modulo B secondo il macrosettore di riferimento.

L'accordo, inoltre, ha operato una distinzione tra coloro che non hanno mai esercitato la funzione di RSPP e ASPP e coloro che, invece, già svolgono tale ruolo. Per quest'ultimi si prevede la frequenza immediata ai corsi di aggiornamento di cui all'art. 8 bis comma 5.

Il numero massimo di partecipanti per ogni corso è di n. 30 unità.

La frequenza ad ogni modulo è obbligatoria e sono ammesse assenze per un massimo del 10% del monte orario complessivo.

Al termine di ogni modulo sarà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento dall'Università degli Studi Roma Tre.

### MODULO A: 28 ORE

Formazione di base per qualsiasi macrosettore Comune per RSPP e ASPP DI NUOVA NOMINA

#### Valutazione

Al termine di questo modulo i partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite.

#### Attestato

E' rilasciato un attestato che certifica la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità, ove riscontrata (superamento del test), a frequentare i moduli di specializzazione.

**Credito formativo:** permanente

#### DESTINATARI

Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

#### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico rappresenta: un efficace supporto al tuo apprendimento in aula, uno strumento di approfondimento e ricerca, una chiave di memoria del corso

ed è costituito da: una raccolta inedita di relazioni e presentazioni dei docenti, volumi editi sugli argomenti trattati.

## PROGRAMMA

### Modulo A 1

Ore: 4

L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

La filosofia del D.Lgs. 626/94 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi.

Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento

- La gerarchia delle fonti giuridiche
- Le Direttive Europee
- La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale
- L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro
- Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
- Il D.Lgs. 626/94: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.
- Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità

### Modulo A 2

Ore: 4

I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 626/94: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali

- il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP
- il Medico Competente (MC)
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)
- gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso
- i Lavoratori
- i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori
- i Lavoratori autonomi

Il Sistema Pubblico della prevenzione

- Vigilanza e controllo
- Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- Le omologazioni, le verifiche periodiche
- Informazione, assistenza e consulenza
- Organismi paritetici e Accordi di categoria

### **Modulo A 3**

Ore: 4

Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
- Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing
- Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
- Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc.)

Documento di valutazione dei rischi

- Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
- Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
- Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate

### **Modulo A 4**

Ore: 4

La classificazione dei rischi in relazione alla normativa

- Rischio da ambienti di lavoro
- Rischio elettrico
- Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
- Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
- Rischio cadute dall'alto
- Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti

Rischio incendio ed esplosione

- Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- Gestione delle emergenze elementari

### **Modulo A 5**

Ore: 4

La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (1)

- Principali malattie professionali

- Rischio cancerogeni e mutageni
- Rischio chimico
- Rischio biologico
- Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono

### **Modulo A 6**

Ore: 4

La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)

- Rischio rumore
- Rischio vibrazioni
- Rischio videoterminali
- Rischio movimentazione manuale dei carichi
- Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Rischio da campi elettromagnetici
- Il microclima
- L'illuminazione

### **Modulo A 7**

Ore: 4

Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

- Il piano delle misure di prevenzione
- Il piano e la gestione del pronto soccorso
- La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)
- I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- La gestione degli appalti
- La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)

---

**MODULO B:** Macrosettore di riferimento

**N. Rif. Sett. Ateco      Classificazione macrosettori di attività (ATECO)**

3                      Estrazione minerali

Altre industrie estrattive Costruzioni

**PROGRAMMA**

**Estrazione minerali**

**Altre industrie estrattive Costruzioni**

Macrosettore 3: durata totale corso 60 ore

**Lezione**

Rischi agenti cancerogeni e mutageni  
-casi di studio ed esercitazione

**Lezione**

- Rischi chimici
- Gas vapori fumi
- Liquidi

- Etichettatura
- Polveri, fumi, nebbie
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- 
- Rischi infortuni
- Rischio meccanico:
- Macchine< br> -Attrezzature
- Cadute dall'alto
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischio infortuni (segue)
- Rischio elettrico
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi fisici
- Illuminazione
- Microclima
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi fisici (segue)
- Rumore
- Vibrazioni
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi fisici (segue)
- Radiazioni
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi organizzazione lavoro
- Ambienti di lavoro
- Movimentazione manuale dei carichi
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi organizzazione lavoro (segue)
- Movimentazione merci: apparecchi sollevamento/ mezzi di trasporto
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Dispositivi di protezione individuale
- Caratteristiche e scelta
- Corretto utilizzo

#### Lezione

- Sicurezza antincendio
- DM 10 marzo 98
- Misure prevenz.
- Uso degli estintori
- Dimensionamento vie di esodo
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Sicurezza antincendio (segue)
- Impianti rivelazione e spegnimento
- Collaudo e manutenzione sistemi antincendio
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Sicurezza antincendio
- Piani di emergenza ed evacuazione
- Organizzazione del servizio antincendio
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi da esplosione <
- Valutazione dei rischi di esplosione
- Valutazione degli inneschi efficaci
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Lezione

- Rischi da esplosione
- Documento valutazione sulla protezione contro le esplosioni
- Mitigazione effetti di un'esplosione
- Casi di studio ed esercitazioni

#### Modulo C 1

##### Organizzazione e sistemi di gestione

- La valutazione del rischio come:
- a) processo di pianificazione della prevenzione
- b) conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi
- c) elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza presi
- Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL, integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.)
- Il processo del miglioramento continuo
- Organizzazione e gestione integrata delle attività tecnico-amministrative (capitolati, percorsi

amministrativi, aspetti economici)

## Lezione

### Modulo C 2

#### Il sistema delle relazioni e della comunicazione

- Il sistema delle relazioni: RLS, Medico competente, lavoratori, datore di lavoro, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc..
- Gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro - Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione
- Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica

#### Rischi di natura psicosociale

- Elementi di comprensione e differenziazione fra stress, mobbing e burn-out
- Conseguenze lavorative dei rischi da tali fenomeni sulla efficienza organizzativa, sul comportamento di sicurezza del lavoratore e sul suo stato di salute
- Strumenti, metodi e misure di prevenzione
- Analisi dei bisogni didattici

### Modulo C 3

#### Rischi di natura ergonomica

- L'approccio ergonomico nell'impostazione dei posti di lavoro e delle attrezzature
- L'approccio ergonomico nell'organizzazione aziendale
- L'organizzazione come sistema: principi e proprietà dei sistemi

## Lezione

### Modulo C 4

#### Ruolo dell'informazione e della Formazione

- Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (D.Lgs. 626/94 e altre direttive europee)
- Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro
- Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.)
- Strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc)
- Elementi di progettazione didattica
  - \* analisi dei fabbisogni
  - \* definizione degli obiettivi didattici
  - \* scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi
  - \* metodologie didattiche
  - \* sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda

## CORSO PER CSP E CSE

### Allegato V – D. Lgs. 494/96

Durata del corso 60 ore di integrazione al precedente corso RSPP.

Argomenti:

- a) la legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- b) malattie professionali;
- c) statistiche sulle violazioni delle norme nei cantieri;
- d) analisi dei rischi;
- e) norme di buona tecnica e criteri per l'organizzazione dei cantieri e l'effettuazione dei lavori in sicurezza (uso delle macchine, dei DPI, ponteggi e opere provvisorie, etc.);
- f) metodologie per l'elaborazione di piani di sicurezza e coordinamento.

### STANDARD FORMATIVI PER REALIZZAZIONE DI CORSI D. Lgs. 494/96 e s. m.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare le proprie conoscenze rispetto agli obblighi e ai diritti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Sviluppare le conoscenze relativamente alle tipologie e origini delle più frequenti malattie professionali
- Conoscere gli adempimenti procedurali relativi al controllo sanitario dei lavoratori e nei casi d'infortunio
- Saper analizzare le statistiche sulle violazioni più diffuse nei cantieri
- Saper individuare le principali fonti di rischio in relazione ai pericoli e ai danni che possono generare su cose e persone
- Individuare le strategie per eliminare e/o ridurre i danni dei rischi prevedibili
- Conoscere l'organizzazione di un cantiere in un'ottica di qualità e sicurezza
- Conoscere le norme e le misure di sicurezza nell'esecuzione delle più frequenti tipologie di lavori
- Saper redigere il piano di sicurezza e di coordinamento
- Motivare i collaboratori alla sicurezza con le tecniche e gli strumenti più appropriati